

CNOG. Bilancio preventivo 2012. Relazione del Collegio dei revisori dei conti

Il bilancio preventivo 2012 dell'Ordine nazionale dei giornalisti approvato dal Comitato esecutivo e sottoposto al voto del Consiglio nazionale prevede un totale generale a pareggio di € 7.767.700,00 per cassa e di € 7.700.525,00 per competenza, con diminuzioni sostanzialmente modeste (-164.260,00 per cassa e -83.035,00 per competenza) rispetto alla previsione 2011.

Nel totale dell'attivo sono previste entrate correnti per € 6.803.600,00 (cassa) e per € 5.822.425,00 (competenza) con una diminuzione rispetto alla previsione 2011 rispettivamente di 43.500,00 e di 108.775,00 euro. La maggior parte delle entrate è rappresentata dalle quote albo: € 4.713.000,00 la previsione per cassa, € 5.236.825,00 quella per competenza, cui si aggiungono le quote non riscosse degli anni precedenti (€ 800.000,00 imputabili al 2011 ed € 705.000,00 agli anni ancora precedenti).

Questo volume di entrate dovrebbe consentire anche nel 2012 un regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'ente, anche se il 2011 sembra che faccia registrare (i dati sono aggiornati al 30 novembre) rispetto agli anni precedenti, qualche ulteriore segnale di difficoltà nella esazione delle quote (€ 914.844,62 non riscossi, pari al 17,47 delle quote dovute,).

Per quanto riguarda le spese, la previsione è stata, correttamente, concentrata sull'attività istituzionale. Per il funzionamento degli organi dell'ente sono stati stanziati € 1.475.000,00, con un modesto aumento (€ 70.000,00) rispetto alle previsioni del 2011 e qualche variazione tra i singoli capitoli di spesa: la somma destinata al consiglio nazionale è stata portata a € 950.000,00 (900.000,00 nel 2011) e quella destinata al comitato esecutivo è stata diminuita di € 20.000,00, passando da € 220.000,00 a € 200.000,00. Invariata rispetto al 2010 la previsione di spesa per le quattro commissioni statutarie e per il collegio dei revisori dei conti. € 40.000,00 sono stati attribuiti ad un nuovo capitolo denominato "Incarichi professionali straordinari e di staff". Si tratta di una somma destinata a "campagne straordinarie di sensibilizzazione dell'opinione pubblica", evidentemente volte alla tutela delle proposte del CNOG nell'ambito del processo di riforma degli ordini professionali avviato in sede governativa.

Gli oneri per il personale sono previsti in € 1.392.000,00 per cassa e € 1.342.000,00 per competenza, con incrementi modesti rispetto al 2011, rispettivamente di € 15.000,00 e di € 10.000,00.

Per l'acquisto di beni consumo e di servizi sono appostati in bilancio € 1.029.500,00 tanto per cassa che per competenza, con una diminuzione rispetto alla previsione 2011 di € 90.000,00 per cassa e di € 20.000,00 per competenza. I canoni di locazione per la sede dell'ente, incidono per € 520.000,00, con un incremento di € 20.000,00 rispetto all'anno precedente, cui devono aggiungersi le spese per l'affitto delle sale dove si svolgono le riunioni del consiglio nazionale, comprese nel capitolo 10101 (Consiglio nazionale). Tra le spese in diminuzione sono da segnalare quelle legali, la cui previsione, € 140.000 sia per cassa che per competenza, è inferiore rispetto al 2011 di € 100.000,00 per cassa e di € 30.000,00 per competenza.

Sempre alla voce uscite per gli "oneri promozionali e per le attività di miglioramento e perfezionamento professionale" sono stati previsti € 901.000,00 per cassa ed € 886.000,00 per competenza, con modesti incrementi (€ 43.000,00 per cassa e € 54.000,00 per competenza) rispetto all'anno precedente.

In questa voce sono inclusi gli stanziamenti per i gruppi di lavoro, che ammontano, su due capitoli diversi (10408 e 10419) a € 240.000,00 complessivi, con un incremento di € 60.000,00 rispetto alle previsioni del 2011.

Nel corso del 2011 gli stanziamenti previsti si erano rivelati insufficienti, anche a causa delle difficoltà emerse nella valutazione delle somme disponibili da parte di alcuni gruppi e nel raccordo tra gruppi di lavoro e comitato esecutivo. Molti progetti perciò non sono stati completati ed altri non sono stati neanche elaborati.

L'incremento degli stanziamenti per il 2012 dovrebbe consentire di completare i progetti previsti e di svilupparne eventualmente alcuni nuovi. In questo quadro il collegio dei revisori dà atto al comitato esecutivo dell'impegno assunto per un efficiente raccordo e un puntuale monitoraggio del lavoro dei gruppi, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Per quanto riguarda le spese istituzionali, una consistente diminuzione è prevista per il funzionamento delle commissioni esami; al capitolo sono stati destinati € 450.000,00 (tanto per cassa che per competenza) con minori uscite rispetto al 2011 di € 180.000,00 (cassa) e di € 110.000,00 (competenza). Le sessioni d'esame previste nel corso dell'anno sono tre. In diminuzione di € 20.000,00 (da € 130.000,00 a € 110.000,00) è anche il capitolo "Diverse esami" che copre i costi d'organizzazione delle tre sessioni. Secondo la relazione tecnica del Comitato esecutivo i risparmi sono dovuti ai "nuovi compensi spettanti alle commissioni d'esame e ai nuovi tetti giornalieri per i rimborsi di vitto e alloggio".

Sempre alla voce uscite è prevista una spesa di € 350.000,00 (€ 400.000 nel 2011) per l'acquisto di titoli di stato, che andranno ad integrare il fondo di riserva.

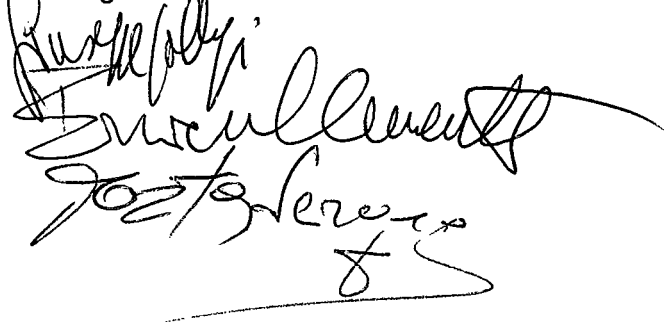
In totale il patrimonio mobiliare del CNOG era, in base alle ultime elaborazioni, di € 5.287.868,32, dei quali € 837.860,39, al prezzo d'acquisto, nel cosiddetto "fondo amministrato" (gestito direttamente dall'Ordine) ed € 4.450.007,93 affidati alle gestioni patrimoniali delle banche. Le stime sui proventi patrimoniali sono prudenzialmente modeste, anche in relazione all'andamento imprevedibile dei mercati finanziari: € 10.000,00 di interessi sui conti correnti ed € 50.000,00 (- € 100.000,00 rispetto al 2011) di interessi sui titoli a reddito fisso.

€ 300.000,00, in aumento di € 80.000,00 rispetto al 2011, sono destinati infine al fondo crediti perenti, a copertura dei rischi connessi al recupero dei crediti costituiti dalle quote non riscosse negli anni precedenti.

Il bilancio di previsione 2012 presentato dal comitato esecutivo risponde, nel complesso, ai criteri di veridicità, di prudenza e di trasparenza richiesti dalle norme in vigore. Il collegio dei revisori esprime perciò un parere positivo, riservandosi di valutare le modifiche che eventualmente, nel corso della discussione, il consiglio nazionale riterrà di introdurre.

Roma, 12.12.2011

Il Collegio dei revisori dei conti

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible and appears to be 'G. S. ...'. Below it are two more signatures, one of which is very stylized and difficult to decipher. The signatures are written over a horizontal line.